



Comune di Arcugnano

Provincia di Vicenza

REGOLAMENTO COMUNALE per l'esecuzione di opere che richiedono interventi nel sottosuolo pubblico

APPROVATO con Deliberazione di C.C. n° 46 del 14/06/2011

INDICE

- Art. 1 - Ambito di applicazione**
- Art. 2 - Attività di programmazione degli scavi**
- Art. 3 - Autorizzazione allo scavo**
- Art. 4 - Disposizioni particolari**
- Art. 5 - Prescrizioni e deroghe**
- Art. 6 - Responsabilità ed obblighi**
- Art. 7 - Obblighi di manutenzione successiva alla ultimazione dei lavori**
- Art. 8 - Cauzioni e garanzie**
- Art. 9 - Verifiche e penali**

PREMESSA

Ai fini del presente Regolamento si definisce:

- **AUTORIZZATO - SOGGETTO AUTORIZZATO:** ente, ditta o qualunque altro soggetto che è stato autorizzato allo scavo anche in quanto concessionario di servizio pubblico.
- **SERVIZIO COMPETENTE:** Servizio del Comune competente a rilasciare l'autorizzazione.
- **COMUNE – AMMINISTRAZIONE COMUNALE:** il Comune di Arcugnano.

Art. 1 - Ambito di applicazione

Le norme del presente regolamento si applicano a tutte le manomissioni da effettuarsi da parte di soggetti erogatori di pubblici servizi ovvero da parte di privati su sedimi di vie, strade, piazze, marciapiedi, piste ciclabili e ciclopedonali ed aree di proprietà comunale o di uso pubblico.

Art. 2 - Attività di programmazione degli scavi

Entro il mese di gennaio di ogni anno i soggetti erogatori di pubblici servizi dovranno consegnare al Servizio competente i programmi annuali degli interventi che interesseranno il sottosuolo stradale di proprietà comunale, ovvero soggetto a servitù di uso pubblico, per l'esame e la valutazione da parte dei tecnici comunali preposti. Gli allacciamenti alle utenze non sono assoggettabili a programmi annuali. I programmi annuali dovranno indicare se tra le vie oggetto di intervento vi siano anche strade recentemente asfaltate dall'Amministrazione Comunale.

Art. 3 - Autorizzazione allo scavo

Chiunque intenda eseguire lavori di scavo che interessino la pavimentazione del suolo pubblico comunale (sedi stradali, marciapiedi, banchine, ecc.), ovvero ad uso pubblico, per esempio per la posa, la riparazione, la modifica, l'integrazione, ed il mantenimento di sotto servizi ed impianti (condotte di acqua, gas, telefoniche, elettriche, ecc.) deve chiedere l'autorizzazione all'Amministrazione Comunale.

Il provvedimento che verrà rilasciato comprende un "*disciplinare scavi*" che dovrà essere accettato e sottoscritto dal richiedente l'autorizzazione.

L'autorizzazione alle opere di scavo verrà rilasciata su presentazione della documentazione attestante l'avvenuto deposito cauzionale, secondo le modalità previste nei successivi articoli.

Sono esenti da autorizzazione i soggetti che hanno in concessione dal Comune la rete di sottoservizi i quali devono, comunque, sottoscrivere il "*disciplinare scavi*" e rispettarne le condizioni contenute, oltre che adempiere a quanto prescritto dal successivo art. 8 – Cauzioni e Garanzie.

Se l'intervento sul suolo pubblico richiede il rilascio del permesso a costruire, quest'ultimo sostituisce l'autorizzazione allo scavo.

Per motivi di reale urgenza operativa e per lavori che non possono essere previsti e programmati (es. apertura di voragini, fuga di gas, rottura cavi elettrici) i lavori stessi potranno iniziare anche in assenza di autorizzazione. Al massimo entro le 24 ore lavorative successive alla comunicazione, l'interessato dovrà dare avviso al Servizio competente e alla Polizia Locale, anche a mezzo telefax o e-mail. Qualora, trascorso tale termine, i lavori non siano iniziati, l'intervento non è più considerato urgente e quindi dovrà essere preventivamente autorizzato secondo la procedura normale. Anche nel caso di interventi urgenti dovrà essere prodotta, entro 7 giorni dall'avviso, la documentazione prevista con esatta indicazione dei motivi urgenti che hanno costretto l'interessato ad operare in deroga alla normale procedura autorizzativa.

I lavori di scavo su suolo pubblico realizzati senza concessione o autorizzazione sono considerati abusivi e gli autori della violazione sono soggetti a sanzione amministrativa ai sensi del Codice della Strada proporzionale al costo dell'intervento effettuato: sono soggetti anche al risarcimento di eventuali danni ad infrastrutture ed alberature. Le infrastrutture eventualmente installate andranno rimosse a cura e spese del soggetto sanzionato.

Ogni modifica dei dati riportati nell'autorizzazione dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa delle canalizzazioni.

Se ritenuto necessario, a richiesta del Comune, il richiedente l'autorizzazione dovrà fornire a proprie spese integrazioni al rilievo fotografico della zona interessata dai lavori presentato in sede di richiesta di autorizzazione, ed inoltre effettuare verifiche ed indagini geologiche in relazione alla natura del sito e/o al tipo di scavo da effettuare,

Per eliminare o diminuire gli aggravi al corpo stradale o alla sicurezza della circolazione potrà essere imposto l'uso di tecnologie operative particolari quali trivellazioni, sondaggi, micro tunneling, posa di canalizzazioni teleguidate, ecc.

Prima di iniziare i lavori per la posa di nuovi impianti si dovrà dare avviso a tutti gli altri concessionari del suolo pubblico e prendere con essi gli accordi per un opportuno coordinamento, affinché non venga recato nocumento ai cavi, alle tubazioni o ai manufatti esistenti.

Le autorizzazioni che prevedono scavi, trivellazioni o sondaggi di profondità superiore a metri 1,50 (uno e cinquanta) dovranno essere comunicate a cura dei concessionari alla Sovrintendenza archeologica. Non sono soggetti a comunicazione gli interventi preordinati alla manutenzione ordinaria e straordinaria di strutture ed impianti già esistenti nel sottosuolo.

La posa di nuovi impianti dovrà essere preceduta dalle necessarie indagini anche a mezzo di sondaggi, da eseguirsi a cura e spese del richiedente l'autorizzazione, per verificare la compatibilità con gli altri sotto servizi presenti. La posizione delle nuove linee non dovrà essere di impedimento od ostacolo ad interventi di manutenzione o di sostituzione delle condotte preesistenti: in casi di assoluta necessità potranno essere accettate situazioni di sovrapposizione o interferenze solo su presentazione di autorizzazione scritta da parte dell'Ente erogatore danneggiato. Qualora fossero riscontrate situazioni di sovrapposizione non autorizzate, colui che le ha causate, oltre alla sanzione di cui ai successivi articoli, sarà obbligato, anche a semplice richiesta del Comune, senza diritto ad alcuna indennità e nel più breve termine di tempo possibile, a spostare, modificare o a rimuovere gli impianti collocati in difformità a quanto sopra previsto.

Devono attenersi a tutte le norme tecniche sopra menzionate anche tutti i Servizi dell'Amministrazione Comunale che intendano eseguire lavori di scavo che interessino la pavimentazione del suolo pubblico comunale (sedi stradali, marciapiedi, banchine, ecc.), ovvero ad uso pubblico.

Art. 4 - Disposizioni particolari

Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere che richiedono scavi nel suolo pubblico per i quali siano previsti provvedimenti autorizzativi dovrà tenere nel luogo dei lavori, copia della relativa autorizzazione che dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti di Polizia Locale o del personale del Servizio competente al rilascio delle autorizzazioni.

Qualora si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni di transito tali esigenze dovranno essere specificate già nella domanda di autorizzazione; prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ottenuti dal Servizio competente i necessari provvedimenti di regolazione del traffico (ordinanze).

Durante l'esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta sotto la responsabilità dell'autorizzato, a propria cura e spese, idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e i necessari ripari della zona stradale interessata ai lavori, come prescritto dalle vigenti normative in materia di disciplina della circolazione stradale, normativa di sicurezza, e secondo le eventuali prescrizioni impartite dagli organi di polizia.

Art. 5 - Prescrizioni e deroghe

I lavori dovranno iniziare e concludersi, ripristino definitivo compreso, entro i limiti temporali stabiliti dal provvedimento di autorizzazione, Qualora i lavori non fossero ultimati o non eseguiti entro detto periodo, l'autorizzato dovrà corrispondere al Comune le penali indicate ai successivi articoli, salve le sanzioni previste dal Codice della Strada. Per motivi eccezionali l' Autorizzato potrà richiedere una proroga dei termini temporali al Servizio competente, indicando le motivazioni ed il nuovo termine di ultimazione: tale richiesta verrà valutata ed accettata, anche parzialmente, solo nel caso in cui i motivi della ritardata esecuzione dei lavori siano ritenuti validi.

Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche, anche private, o degli impianti di pubblica illuminazione o altre reti tecnologiche di pubblico servizio, dovrà essere reso edotto al più presto il personale del Settore competente. L' Autorizzato dovrà provvedere al più presto a ripristinare quanto danneggiato utilizzando tecnologie e materiali non difformi da quelle in uso, eseguendo i lavori a regola d'arte. In caso di inadempienza dell' Autorizzato ed in altri casi particolari. il Settore competente potrà eseguire direttamente i lavori di riparazione addebitandone l'onere all' Autorizzato: l'importo dell'intervento sarà dato dalla somma del costo diretto sostenuto dall'Amministrazione Comunale, desunto dall'ultimo listino della C.C.I.A.A., più una percentuale del 30 % dell'importo lavori quale penale per la mancata esecuzione dell'intervento stesso.

Art. 6 - Responsabilità ed obblighi

L'autorizzazione ha carattere individuale e pertanto ne è vietata la cessione. In caso di cessione dell'attività in relazione alla quale è stata concessa l'autorizzazione, il subentrante deve chiedere il rilascio di nuova autorizzazione a proprio nome.

L'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Servizio competente. Dalla data di consegna i sedimi sono in carico all'utente e vi rimarranno fino alla riconsegna al Comune, dopo la certificazione di collaudo: durante questo periodo i sedimi stradali oggetto dei lavori e relativo ripristino sono a carico manutentivo dell' Autorizzato, in quanto committenti dei lavori.

Il Comune non ha responsabilità alcuna sia del rispetto delle leggi antinfortunistiche e sui cantieri mobili, sia delle leggi che in qualche modo hanno a che fare con la realizzazione dell'opera: tali responsabilità ricadono esclusivamente sull' Autorizzato.

Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza dei lavori, nonché della buona esecuzione finale, ricadrà esclusivamente sull' Autorizzato restando perciò il Comune totalmente esonerato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi.

L' Autorizzato, a richiesta dell'Amministrazione, dovrà far verificare con prove di laboratorio le opere di ripristino e le relative spese saranno a suo carico.

A lavori ultimati per le nuove canalizzazioni, dovranno essere forniti gli elaborati con la indicazione quotata dell'ingombro, ad eccezione degli enti che debbano mantenere per legge il segreto d'ufficio.

Salve diverse pattuizioni fra l'Amministrazione Comunale ed il richiedente l'autorizzazione, quest'ultimo sarà tenuto anche, a semplice richiesta del Comune, senza diritto ad alcuna indennità e nel più breve termine di tempo possibile, a spostare, modificare o a rimuovere gli impianti collocati ed esistenti nel sottosuolo, qualora ciò sia necessario per modifiche della sistemazione stradale e per motivate ragioni di interesse pubblico sopraggiunte, restando a totale suo carico tutte le maggiori spese che il Comune fosse costretto a sostenere a causa della concessione di cui trattasi.

Art. 7 - Obblighi di manutenzione successiva alla ultimazione dei lavori

I tratti di strada o di marciapiedi oggetto di lavori rimarranno in manutenzione all' Autorizzato per la durata di anni

tre a partire dalla data di ultimazione dei lavori, data che dovrà essere comunicata per iscritto al Servizio competente.

Durante il periodo di manutenzione l'Autorizzato dovrà provvedere a tutte le riparazioni che dovessero occorrere rinnovando le pavimentazioni che per imperfetta esecuzione dei lavori manifestassero cedimenti o rotture in genere. Allo scadere del periodo di manutenzione l'Autorizzato dovrà richiedere al Settore competente la visita al fine di ottenere il documento attestante la regolare esecuzione dei lavori di scavo e ripristino delle sedi stradali. La visita, a cura di un tecnico comunale o da un suo incaricato, dovrà avvenire entro due mesi dalla richiesta.

Art. 8 - Cauzioni e garanzie

A garanzia della esatta e tempestiva esecuzione dei lavori e, comunque, del rispetto di quanto prescritto nell'autorizzazione comunale, l'Autorizzato, al momento del rilascio dell'autorizzazione, presterà idoneo deposito cauzionale che potrà essere costituito mediante:

- fidejussione bancaria;
- polizza assicurativa con clausola di pagamento a semplice richiesta del Comune;
- versamento in c.c.p. n° 14908362 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Arcugnano;
- assegno bancario NON TRASFERIBILE intestato al Comune di Arcugnano.

Il valore del deposito cauzionale è fissato forfettariamente in € 500,00 per lavori di importo inferiore a € 2.000,00, mentre per interventi di costo superiore alla cifra forfettaria viene aggiunto un ulteriore importo pari a:

- € 30,00 per ogni metro quadrato di area interessata ai lavori o occupata nel caso di scavi su strade con pavimentazione in conglomerato bituminoso;
- € 60,00 per ogni metro quadrato di area interessata ai lavori o occupata nel caso di scavi, eventuale scarifica e ripristini su marciapiedi con manto d'usura in conglomerato bituminoso, compresa incidenza di eventuali cordoli;
- € 100,00 per ogni metro quadrato di area interessata ai lavori o occupata nel caso di scavi e ripristini su marciapiedi, strade, piazze ecc., con pavimentazioni in materiale lapideo, mattonelle ecc.;
- € 100,00 per ogni soggetto coinvolto nel caso di scavi in prossimità di esemplari arborei.

A garanzia della esatta e tempestiva esecuzione dei lavori i privati, gli Enti, le Aziende e le Società concessionari di pubblici servizi, qualora prevedano più interventi che necessitano di scavi ed occupazioni di suolo pubblico nel corso dell'anno, potranno concordare la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio annuo da quantificare sulle basi dell'entità degli interventi previsti nel programma annuale e con i criteri di cui sopra. Tale garanzia deve essere ripristinata nel suo ammontare, nel caso di sua escussione totale o parziale da parte del Comune e deve essere mantenuta sino ad avvenuto collaudo degli interventi programmati.

L'Autorizzato dovrà inoltre prestare adeguata garanzia, mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa con clausola di pagamento a semplice richiesta, per danni a terzi causati nell'esecuzione dei lavori e nella custodia del cantiere. La somma assicurata verrà determinata in relazione all'entità e alla natura dei lavori, al valore delle opere e degli impianti preesistenti e ai costi di demolizione e sgombero.

Qualora i privati, gli Enti, le Aziende e le Società concessionari di pubblici servizi prevedano più interventi che necessitano di scavi ed occupazioni di suolo pubblico nel corso dell'anno, potranno concordare di prestare, secondo quanto sopra specificato, adeguata garanzia per danni a terzi causati nell'esecuzione dei lavori e nella custodia del cantiere, da quantificare sulle basi dell'entità degli interventi previsti nel programma annuale. Tale garanzia deve essere ripristinata nel suo ammontare, nel caso di sua escussione totale o parziale da parte del Comune e deve essere mantenuta sino ad avvenuto collaudo degli interventi programmati.

Lo svincolo del deposito cauzionale sarà disposto dopo il sopralluogo di verifica da parte dell'U.T.C. – Servizio LL.PP. con attestazione di regolare esecuzione dei lavori corredata dalla documentazione fotografica.

Gli importi delle cauzioni previsti nei punti precedenti e le penali di cui al successivo articolo, potranno essere rivalutati periodicamente con deliberazione di Giunta Comunale.

Art. 9 - Verifiche e penali

Il Comune, attraverso personale all'uopo incaricato, verificherà l'osservanza delle prescrizioni del presente Regolamento. L'azione di controllo si protrarrà fino alla data di verifica della regolare esecuzione. Qualora, anche dopo tale data, fossero verificati dei vizi di esecuzione certi e ben circoscritti, il Comune potrà ordinare all'Autorizzato il ripristino delle parti non regolarmente eseguite o, nel caso di inadempienza, provvedere d'ufficio a mezzo di propria Ditta appaltatrice con addebito delle relative spese, applicando in tal caso i prezzi della Camera di Commercio, maggiorati del 30%.

In caso di inosservanza alle norme e prescrizioni tecnico-amministrative dell'autorizzazione e del disciplinare, si applicherà una penale di € 1.000,00 per ogni singolo inadempimento a ciascuna norma o prescrizione, rilevato direttamente dai tecnici del Servizio competente preposti al controllo, ovvero risultante da relazione di altri Servizi Tecnici o da verbale del Comando di Polizia Locale. I motivi per i quali è stata applicata la suddetta penale, la sua entità e i termini temporali per la regolarizzazione delle situazioni di anomalia riscontrate verranno comunicati all'Autorizzato dal Servizio competente. Il mancato rispetto di detti termini comporterà la reiterazione della penalità. Qualora l'Autorizzato non assolva ripetutamente alle prescrizioni dettate dall'autorizzazione potrà essere comminata la sospensione o la revoca dell'autorizzazione, con incameramento della cauzione ed escussione delle garanzie prestate dall'Autorizzato nonché la sospensione di tutte le successive richieste, fino ad avvenuto adempimento, senza che tale sospensione autorizzi l'Autorizzato a richieste risarcitorie di qualsiasi tipo. Se a causa della sospensione dei lavori o della revoca della autorizzazione rimanessero aperti degli scavi con pericolo o grave disagio alla normale circolazione veicolare o pedonale, il Comune si riserva di procedere direttamente alla loro messa in sicurezza addebitando i costi all'Autorizzato. In tal caso verranno applicati i prezzi della Camera di Commercio maggiorati del 30%;

La ritardata ultimazione dei lavori entro i termini previsti comporterà l'applicazione di una penalità pari a € 100,00 per ogni giorno di ritardo, e fatte comunque salve le sanzioni previste per legge e dal presente regolamento.

Nel caso in cui, scaduti i termini di ultimazione lavori, l'Autorizzato non esegua il ripristino in tempi certi e concordati con il Servizio competente, quest'ultimo dapprima diffiderà l'Autorizzato ad eseguire l'intervento entro una data prefissata e poi, qualora lo stesso non fosse stato effettuato, provvedere ad eseguirlo addebitando all'inadempiente le spese sostenute, calcolate utilizzando i prezzi previsti dalla Camera di Commercio, maggiorate del 30% oltre alla penale di cui al punto precedente.

In fase di verifica dei lavori effettuati, qualora venissero riscontrati dei danni alle piante, l'Autorizzato deve corrispondere il valore ornamentale della pianta completamente danneggiata o, nel caso di danni al tronco e alle radici, un'indennità che ne tenga conto in base al tasso di danneggiamento: la cauzione versata andrà a ricoprire l'ammontare del danno e provvederà a corrispondere la somma non coperta da cauzione. L'Autorizzato è obbligato ad eseguire senza alcun compenso tutti i ripristini per danni arrecati alle alberature, compresi eventuali interventi atti ad aumentare la permeabilità dei terreni costipati dal cantiere (fori con camicie di aerazione, trincee drenanti ecc.). In caso di danni alle radici, ritenuti gravi in base a perizia del Servizio competente, l'Autorizzato è tenuto ad eseguire a proprio carico la potatura di alleggerimento della chioma o la sostituzione della pianta stessa con soggetti di dimensione adeguate.